

ANNO XXXII - N.3 - UNA COPIA EURO 2,50 - LIVORNO, GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO 2013

SEDE LEGALE - REDAZIONE E PUBBLICITÀ: 57125 LIVORNO - VIA GOLDONI, 54 - TEL./FAX 0586.829234 - E-MAIL: corrieremarittimo@alice.it - CASELLA POSTALE 276 LIVORNO
 C.C. POSTALE N° 10613578 - SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - ART. 2 COMMA 20/B - L. 662/96 - AUT. DEL 19/07/97 - LIVORNO - REG. STAMPA N. 360 TRIBUNALE LIVORNO - P.I. 45%

Trieste, record nel 2012 per merci e contenitori

Trieste - Il porto di Trieste nel 2012 ha movimentato complessivamente un traffico record di 49,2 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del 2,0% rispetto al 2011. Il dato è stato reso noto in occasione dell'incontro tra il presidente dell'Autorità Portuale triestina, Marina Monassi, con il Gruppo Socialisti e Democratici dell'europarlamento, guidato da Debora Serracchiani, che è stato organizzato con l'obiettivo di mettere a fuoco le potenzialità del porto di Trieste, per «porre l'attenzione su Trieste» - ha spiegato Marina Monassi - e «presentare le potenzialità dello scalo, avviare un'azione diretta attraverso i parlamentari e i componenti della commissione Trasporti UE presenti, per sostenere i progetti di sviluppo del nostro porto». Tra i parlamentari presenti, anche Inés Ayala Sender, titolare del rapporto sul finanziamento dei corridoi europei, «un personaggio - ha sottolineato Debora Serracchiani - di grande peso sulle infrastrutture europee».



plificazione dell'incremento del 33% della tassa portuale, nonché della tassa erariale e della tassa portuale per i punti franchi del porto, previsto dal decreto interministeriale del 24 dicembre 2012. Obiettivo della decisione, che è il risultato di una strategia privata e pubblica improntata alla crescita, è di porre i presupposti affinché, in una fase economica di profonda difficoltà, possa essere mantenuto il trend di aumento del traffico dei con-

tainer movimentato dallo scalo giuliano che nel biennio 2010-2012 ha registrato un tasso del +45%.

«Intendiamo - ha spiegato Marina Monassi - stare a fianco delle imprese che mi hanno dato fiducia e alle quali dobbiamo consentire di operare nelle migliori condizioni possibili. Per tale ragione ho proposto al Comitato Portuale questo "abbattimento" delle tasse funzionale a generare traffico e occupazione». Un plauso alla scelta dell'Autorità Portuale è arrivato dal presidente della Camera di Commercio di Trieste, Antonio Paolotti, che ha rilevato sia quanto «siano importanti per le imprese le scelte deliberate quest'oggi». Nel corso della riunione Marina Monassi ha precisato che l'Autorità Portuale è riuscita ad ottenere nell'anno 2012 un avanzo di amministrazione pari a 13 milioni di euro, pur avendo tenuto le tasse a livelli minimi. Tasse concorsuali - ha spiegato - che hanno favorito l'incremento dei traffici e le conseguenti maggiori entrate.

Rimorchiatori Napoletani licenziamenti scongiurati

Napoli - E' stato raggiunto l'accordo tra la direzione della Rimorchiatori Napoletani (RN) e le rappresentanze unitarie dei lavoratori, che ha consentito di chiudere la procedura di licenziamento collettivo attivata lo scorso 20 dicembre, per affrontare lo stato di crisi economica determinata dalla pesante contrazione delle attività nel Porto di Napoli. L'accordo, che passa attraverso la revisione anticipata del contratto integrativo triennale con decorrenza 01.04.2013, è stato approvato a larga maggioranza dall'assemblea dei lavoratori della RN, che si è espressa a favore della riduzione immediata del 13% della forza lavoro, con 5 pensionamenti e 4 trasferimenti a copertura di organico in altri porti dove opera la RN. Nel futuro si aggiungerà, con il ricorso al blocco del turn-over, il pensionamento di altre 3 unità attualmente in organico». Con queste azioni è stato scongiurato il ricorso a 17 licenziamenti, originariamente previsti.

Livorno, l'Authority assume 12 persone

Livorno - L'Autorità Portuale di Livorno ha reso noto che, dopo il via libera all'ampliamento della pianta organica dell'ente giunto sette mesi fa dal Comitato Portuale, ora anche il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato il piano di assunzioni, a condizione che la copertura totale dei posti sia effettuata con gradualità. «L'analisi delle esigenze rappresentate - ha spiegato in una nota il direttore generale del dicastero, Cosimo Caliendo - evidenzia da un lato il rispetto del principio di contenimento della spesa, dall'altro la necessità di riorganizzare e potenziare la struttura della segreteria tecnico-operativa, che risulta carente di specifiche professionalità». Il segretario generale dell'ente portuale labronico, Massimo Provinciali, ha sottolineato come tale commento sia «particolarmente apprezzabile»: «l'Authority - ha rilevato Provinciali - si è sempre attenuta ai principi di razionalizzazione della spesa, anticipando anche le misure previste dalla nor-

malità sulla Spending Review. L'aumento della forza lavoro - ha aggiunto - ci aiuterà ad assicurare il conseguimento degli obiettivi strategici tracciati nel Piano Regolatore Portuale e nel Piano Operativo Triennale». L'Autorità Portuale ha precisato che quest'anno potranno essere effettuate le procedure selettive per l'assunzione di otto persone, mentre nel 2014 le assunzioni saranno quattro. In occasione dell'ultima riunione del Comitato Portuale, Provinciali ha comunicato tra l'altro di aver apportato importanti modifiche all'assetto organizzativo dell'ente: è stata infatti creata una nuova struttura dirigenziale dedicata espressamente al demanio marittimo e al lavoro portuale ed è stato nominato il nuovo dirigente responsabile dell'Amministrazione e delle risorse umane, Simone Gagliani, mentre l'ufficio del Piano Regolatore Portuale, quelli degli Affari giuridici e delle Gare e contratti saranno posti sotto il coordinamento diretto del segretario generale.

Evergreen alla Fruit Logistica di Berlino

Trieste - Italia Marittima, compagnia del gruppo internazionale Evergreen Line per l'area mediterranea, è presente alla fiera Fruit Logistica di Berlino, uno dei più prestigiosi eventi della logistica ortofrutticola dal 6 all'8 febbraio. La fiera rappresenta un momento unico per promuovere ulteriormente i servizi mediterranea del Gruppo Evergreen e per dimostrare come questi possano adattarsi perfettamente alle esigenze degli operatori del settore. Fruit Logistica è altresì l'occasione per evidenziare come l'efficiente copertura dei servizi Evergreen Line nel Mediterraneo, associata alle linee oceaniche da e per l'Estremo Oriente, possa offrire frequenti e affidabili servizi agli esportatori e importatori di ortofrutta.

VTE super veloce 4678 teu in 36 ore



Genova - Il Voltri Terminal Europa (Vte) di Genova ha stabilito un nuovo record di produttività. Su una nave della compagnia giapponese Mol, il reparto operativo del terminal ha performato VCR 93,21 per ora. In 36 ore ha caricato-scaricato 4.678 teu con 2.924 movimenti.

A Italiana Coke il Terminal Rinfuse

Genova - Italiana Coke, società di intera proprietà della famiglia Ascheri e principale punto di riferimento a livello nazionale ed europeo per la fornitura del coke destinato agli impieghi industriali nei settori automotive, siderurgico, edile, zuccheriero e alle fonderie di ghisa, ha acquisito per circa 10 milioni di euro da Terminal Rinfuse Italia (RFI), società del gruppo Euroports, il 100% di Terminal Rinfuse Genova (TRG), newco che ha in concessione l'area delle rinfuse all'interno del porto di Genova. Augusto Ascheri, 63 anni (nella foto), noto anche come "il re del carbone" è il presidente del consiglio di amministrazione di Italiana



Coke affiancato dall'amministratore delegato Massimo Busdraghi e dal consigliere Franco Bagnasco.

Abbonamento 2013

ilcorriere
marittimo
 Euro 50,00

ABBONATEVI...!!

con Euro 50,00 avrete per l'intero 2013 un quadro completo dei trasporti marittimi e terrestri. Servirsi di bollettino postale sul conto corrente n. 10613578 oppure inviare direttamente vaglia o assegno bancario.

AUTORITA' PORTUALE DELLA SPEZIA

ESTRATTO DI GARA

L'Autorità Portuale della Spezia rende noto che procederà all'espletamento di una gara pubblica con procedura ristretta per l'affidamento dei lavori relativi al dragaggio e bonifica dei fondali esterni al Molo Fornelli Est. Importo complessivo dell'appalto € 15.995.000,00. Data di scadenza per la ricezione di istanze di partecipazione ore 17,00 del 20.03.13. I documenti da allegare con documento originale esposto all'Albo Pretorio del Comune della Spezia, pubblicato sul sito nonché sulla GURI, e sui siti del Ministero LL.PP. E-Notices e Web Appalti. Per acquisire ulteriori informazioni rivolgersi al seguente indirizzo: Autorità Portuale della Spezia - via del Molo, 1 - 19126 - La Spezia. Tel. 0187/546320 fax 0187/599664

Il responsabile unico del procedimento
 dott. ing. Franco Pomo

AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO

AVVISO DI ESITO DI GARA

L'Autorità Portuale di Livorno, con sede in Scali Rosciano n. 6/7, in relazione alla seguente gara d'appalto mediante procedura ristretta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163 del 12.04.2006: "Lavori di banchinamento della Darsena Calafati del Porto di Livorno", (importo a base di gara: € 9.316.797,17 (non imponibile IVA) compresi oneri della sicurezza pari ad € 150.000,00 (CIG: 072204498G CUP: B44J100000100006)

COMUNICA

Che con provvedimento del Presidente dell'Autorità Portuale n. 207 dell'11.12.2012 la predetta gara è stata aggiudicata col criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 3) del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, alla Impresa Società Edilizia Tirrena S.p.A. Con sede legale in La Spezia per un importo complessivo di Euro 4.755.090,91 (non imponibile IVA) compresi oneri per la sicurezza. Imprese invitate: 36. Imprese partecipanti: 18. Livorno, il 14.12.2012

IL SEGRETARIO GENERALE
 Dott. Massimo Provinciali

TARROS

da **LA SPEZIA / GENOVA / SALERNO / NAPOLI per**

ALGERIA	ALGERI ORANO ANNABA, BEJAJA, SKIKDA	Decadale Decadale su inducement
EGITTO	ALESSANDRIA, PORT SAID, DAMIETTA	Settimanale Decadale
GRECIA	PIREO, THESSALONIKI	Settimanale
LIBIA	TRIPOLI, MISURATA, BENGHAZI	Quindicinale
MALTA	LA VALLETTA	Quindicinale
MAR NERO	COSTANZA, ODESSA, NOVOROSSISK	Settimanale
MAROCCO	CASABLANCA	Settimanale
PORTOGALLO	SETUBAL	Settimanale
SIRIA	LATTAKIA	Settimanale
TUNISIA	TUNISI, SOUSSE, SFAX	Decadale
TURCHIA	GEMLIK, GEBZE-YILPORT, TEKIRDAG, IZMIR, EYVAP, HAYDARPASA, MERSIN, ALIAGA, ISTANBUL-MARPORT	Settimanale

head office: **TARROS SpA**
 tel. 0187 5371 - fax 0187 537325 - www.tarros.it
 agenzia per l'Italia: **TARROS SUD**
 tel. 081 5525269 - fax 081 5510212 - www.tarrossud.it

1828

Ultimo trimestre nero per Royal Caribbean Cruises

di Otello Chelli

LIVORNO - E' sicuramente la notizia del giorno l'entrata in Compagnia Portuale di Nereo Marcucci, già leader della Cgil livornese, presidente della Port Authority per otto anni, il primo in Italia e tra i massimi dirigenti di Conship fino alla pensione e oggi vice presidente di Confetra, l'organizzazione nazionale delle aziende di trasporto. Esce di scena, ma qui le voci sono diffidenti, Alberto Bruschini, inviato dalla finanza toscana a rimettere in sesto i conti di Palazzo San Giovanni, attraverso l'adozione di misure a dir poco assai severe. Ma soprattutto una drastica riduzione dei salari e altre misure amministrative d'emergenza. Oggi, ecco arrivare il terzo manager assunto nel giro di pochi mesi, ma questa volta si tratta chiaramente di un pezzo da novanta nel mondo dello shipping e si dice assumerà il ruolo di supermanager per realizzare il rilancio della "Compagnia" nel mondo complesso dei traffici. Quando scriviamo non c'è ancora nessuna scrittura, ma sembra proprio che l'ex presidente della Port Authority affronterà l'ardua, quasi impossibile avventura di rilanciare la Compagnia Portuale in modo decisivo. Qualcuno afferma che ancora ci sono da affrontare ruoli, compiti e poteri, ma il salvataggio sarà un'impresa disperata o quasi e senza un netto rilancio delle attività, tutto sarà vanificato e per Nereo Marcucci queste tre condizioni saranno indispensabili per assolvere al compito del recupero attraverso il rilancio. Ragion per cui, i portuali non possono che affidare un potere pieno a Nereo Marcucci che sicuramente ha valutato le enormi difficoltà che si troverà davanti. L'ex manager di Conship, un posto di grande rilievo e responsabilità nell'organigramma di un terminalista gigantesco qual'è Eurokai, quindi un'esperienza di notevole spessore, da mettere sicuramente a frutto per rilanciare la "Compagnia", viste le relazioni costruite negli anni con i protagonisti di tutto quel che in Europa e non solo, si muove in ogni ambito portuale. Qualcuno già afferma che la sua attività all'interno di Palazzo San Giovanni potrebbe anche aprirgli la strada in sede politica, visto che nel 2014 si svolgeranno le elezioni amministrative e il posto di Alessandro Cosimi resterà vacante, ma le supposizioni e le chiacchiere lasciano il tempo che trovano. Oggi, l'obiettivo è salvare l'esistenza della Compagnia rilanciandone le attività, anche se gli spazi a disposizione sono ormai limitati, vista la riduzione secca del patrimonio immobiliare dei portuali.

Intanto il Comitato portuale ha affrontato i temi più urgenti, vale a dire la privatizzazione del settore delle crociere e la stipula di un accordo sulla richiesta avanzata dall'indonesiana Musim Mas. In apertura, viste le recenti prese di posizione, il presidente della Port Authority si è così espresso: "Sull'iter di dimissioni delle quote di maggioranza della Porto 2000 non c'è stata, da parte dell'Authority, nessuna accelerazione sospetta, anzi, siamo in ritardo rispetto ai tempi previsti". Non solo questa precisazione, ma il presidente Gallanti sgombra subito il campo da dubbi e polemiche: "Già sette anni fa il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti preferì l'ipotesi di una partecipazione non maggioritaria da parte dell'Ap nella società che gestisce le crociere a Livorno. Oggi noi ci stiamo muovendo esattamente in questa direzione". La posizione dell'Authority Portuale è, secondo il primo inquilino di Palazzo Rosciano, chiara e precisa: "Stiamo semplicemente dando esecuzione a quanto previsto dal Piano operativo Triennale: la prima tappa prevede la scelta



Nell'ultimo trimestre del 2012 il gruppo crocieristico statunitense Royal Caribbean Cruises ha registrato una consistente perdita netta che è ammontata a -392,8 milioni di dollari rispetto ad un utile netto di 36,6 milioni di dollari nel corrispondente periodo del 2011. Il risultato trimestrale del 2012 include una perdita per ridu-

zione del valore degli assets della filiale spagnola Pullmantour pari a 385,4 milioni di dollari. Royal Caribbean ha comunque archiviato l'esercizio annuale 2012 con un utile netto di 18,3 milioni di dollari, in calo del 97,0% rispetto a 607,4 milioni di dollari nel 2011. Nella foto: le sale da pranzo di una nave Royal Caribbean.

Livorno - Tornato a casa in pensione dopo la brillante esperienza in Contship Marcucci in Compagnia per tentare il rilancio

di un advisor indipendente che valuti in modo obiettivo sia il valore della società che quello del mercato di riferimento. Dopo di che procederemo alla indicazione di una gara pubblica per la cessione vera e propria delle quote. Ma sarà lo stesso advisor a consigliarci di quanto scendere rispetto alla quota di maggioranza".

Ovviamente, ci vorranno alcuni mesi prima che si esaurisca questa fase: "Non è che la Porto 2000 la vendiamo domani - precisa il segretario generale, Massimo Provinciali - dobbiamo però cominciare con una valutazione di massima non solo in riferimento al valore attuale della società, ma anche rispetto agli investimenti futuri nel comparto crocieristico previsti dall'adottando Piano Regolatore Portuale". È altrettanto chiaro, e a precisarlo è lo stesso Gallanti, che: "Non possiamo aspettare che il Piano Regolatore del Porto sia definitivamente approvato. Dobbiamo metterci in linea con quanto ci è stato chiesto dal Ministero. E la valutazione dell'advisor è il primo importante step".

La delibera, che dà mandato al presidente per la scelta dell'advisor, è stata adottata all'unanimità dal Comitato Portuale, che ha accolto anche la proposta del presidente della Provincia, Giorgio Kutufa, di inserire, tra gli elementi di indirizzo da dare all'advisor, quello del timing: «Il consulente finanziario - afferma Kutufa - non deve soltanto darci una stima del valore della società, ma indicarci quale potrebbe essere il momento migliore per vendere le quote di maggioranza detenute dall'Ap. Nel frattempo, però, va chiarita la posizione della Camera di Commercio. Che cosa intende fare Nardi? Vuole esercitare il diritto di prelazione sulle quote che l'Ap metterà in vendita?».

«Limitandoci agli atti formali - gli fa eco il sindaco di Livorno, Alessandro Cosimi - la Camera di Commercio nel 2006 aveva espresso l'intenzione di cedere le proprie quote, non di comprarne altre. La posizione dell'ente camerale deve essere

chiarita per la proficua prosecuzione della trattativa".

È solo il primo tassello di un puzzle, ma anche la pietra, fondamentale, su cui cominciare a costruire il futuro di Livorno. A distanza di sette mesi dalla proposta della società Masol di realizzare nel nostro porto un impianto di biodiesel e, più avanti, una raffineria di olio di palma, arriva la svolta. Il Comitato Portuale ha adottato, all'unanimità, la delibera che autorizza l'Authority ad assegnare alla società indonesiana 10 mila mq in area Ex Seal, sulla Sponda Est della Darsena Toscana. Durante la riunione del Comita-



Nereo Marcucci

to è stato precisato che si tratta di un affitto e che avrà una durata di trent'anni. "L'accettazione dell'istanza di locazione - ha spiegato il presidente dell'Authority Portuale, Giuliano Gallanti - è condizionata al rispetto da parte di Masol di quanto definito dal proprio piano industriale. Sono previsti investimenti per 55 milioni di euro, e un'occupazione tra diretto e indotto di 285 persone».

L'impresa, che da anni svolge attività di produzione, distribuzione e commercio di prodotti e servizi nel campo delle fonti energetiche rinnovabili, prevede di movimentare a Livorno un flusso di traffico complessivo pari a 6 milioni di tonnellate di merce.

"La trattativa con Masol - ha sottolineato Massimo Provinciali, numero due della Port Authority - andava avanti da giugno scorso. I nostri uffici

hanno vagliato le loro richieste, e quanto oggi ci sentiamo di concedere alla società è il frutto di un attento lavoro di mediazione e d'istruttoria. Va da sé che questa è solo la prima importante tappa di un procedimento lungo e complesso: spetterà alla Direzione Energia del Ministero dello Sviluppo economico esprimersi nel merito della sostenibilità del piano industriale».

Attualmente il gruppo Musim Mas, che controlla la Masol, movimento già in Italia una quantità di circa 600 mila tonnellate di prodotti (sia materie prime che biodiesel). «Una volta installata a Livorno - ha tenuto a precisare Giuliano Gallanti - la Masol farà del nostro porto un vero e proprio polo internazionale per la commercializzazione e la produzione di prodotti derivanti dall'olio di Palma, sia nell'ambito alimentare e farmaceutico che in quello dei biocarburanti e settori correlati».

La decisione da parte dell'Authority Portuale di assegnare a Masol 10 mila mq dell'area dell'ex Seal è stata assunta al termine di una comparazione tra diverse istanze di concessione e locazione fatte da vari soggetti. La procedura si è conclusa con l'individuazione del miglior progetto imprenditoriale quello presentato dalla società indonesiana, che ha garantito investimenti per 55 milioni di euro e l'impiego a pieno regime di 55 dipendenti diretti e 230 indiretti.

Tra le concorrenti figurava anche la TLRP/Base, che aveva messo gli occhi sulla Ex Seal (in tutto 20 mila mq) per la realizzazione e l'assemblaggio di blocchi di carpenteria industriale. L'Authority, che ha comunque apprezzato il piano industriale di questa società, si è detta disposta a trovare, all'interno del porto, aree idonee allo svolgimento di attività legate alla realizzazione di opere di carpenteria metallica.

Su queste due decisioni e sulla gara per i bacini, crediamo siano opportune alcune valutazioni. In quanto all'insediamento della Masol, nonostante l'approvazione del Comitato Portuale, i dubbi e le

perplexità, soprattutto degli ambientalisti, ci sono, eccome. A dire il vero anche qualche dubbio in porto comunque c'è e riguarda il trasferimento del Tco la compatibilità con lo stabilimento del biodiesel e, più tardi, la raffinazione dell'olio di palma, ma su questo le perplexità e l'opposizione sono, non a torto, delle associazioni ambientaliste, mentre il problema della convivenza tra le due entità riguarda gli spazi e la banchina "preferenziale", visto che per le esigenze della controllata da Musil Mas si prevede l'ar-

Spedizioni, accordo Casasco & Nardi con Utc Overseas

Genova - La società italiana di spedizioni Casasco & Nardi ha siglato un accordo di collaborazione strategica con la statunitense Utc Overseas, Inc. che prevede una stretta cooperazione commerciale ed operativa nello sviluppo dei segmenti di business full container (FCL) e groupage (LCL), mentre il settore delle spedizioni project continuerà ad essere presidiato in Italia da Utc Italy, la filiale italiana del gruppo americano che - come Casasco & Nardi - ha sede a Genova.

Casasco & Nardi ha sottolineato come la collaborazione con Utc Overseas consentirà di accedere alle opportunità offerte dall'articolata presenza della società americana in un mercato come quello statunitense tutt'ora caratterizzato da notevoli possibilità di crescita, ma che richiede un'offerta di servizi logistici di alto livello e professionalità qualificate. «La cooperazione con Utc Overseas - ha precisato l'amministratore delegato di Casasco & Nardi, Alessandro Pitto - si inquadra in un percorso di internazionalizzazione e di ampliamento della gamma di servizi, finalizzato ad offrire alle PMI italiane una gestione completa della loro sup-

rivo di trecento navi all'anno, vale a dire quasi una al giorno e, probabilmente la convivenza non sarà facile. Non solo per le problematiche della Tco, visto che in loco insistono due entità importanti quali la Livorno Terminal Marittimo con i traghetti e la Lorenzini & C. La prima, una volta superata la crisi vedrà sicuramente crescere i traffici delle "Autostrade del Mare", la seconda lavora molto anche oggi in piena crisi e vedrà sicuramente crescere i suoi impegni. Ragion per cui ambedue queste realtà avranno necessità di altri spazi e disponibilità di banchine e non potranno certo aspettare i tempi ancora lunghissimi della nuova, grande infrastruttura a mare e delle aree nate dalle due vasche di colmata. Queste valutazioni, allo scopo di fare chiarezza sulla situazione che fra poco aprirà i suoi scenari.

La decisione sull'advisor per la privatizzazione della Porto di Livorno 2000, ha visto insorgere, nei giorni scorsi, la politica livornese e seppure con accenti diversi, il consiglio comunale era stato unanime nell'esprimere il suo dissenso, salvo poi, in Comitato Portuale, dare il più convinto assenso. E' vero che la vendita delle quote, le percentuali non si conoscono ancora, non avverrà in tempi brevi e questo dato è da ascrivere all'intelligenza dell'avvocato genovese che prima di attuare quanto deciso vuole conoscere il valore reale che hanno, considerando il fatto che il settore crociere disporrà di un pratico raddoppio delle attuali banchine con l'allargamento all'Alto Fondale e di nuove infrastrutture compresa una nuova stazione passeggeri, con una probabile apertura di nuove realtà commerciali e piani come quello dell'uso in gestione della Fortezza Vecchia. Giuliano Gallanti dice di non aver premetto sull'acceleratore, ma afferma anche che stare lì a gingillarsi, il giocattolo crociere potrebbe perdere pezzi in favore di La Spezia che sembra marciare a tutto vapore per presentare un complesso razionale ed efficiente al massimo anche come modernità delle infrastrutture di servizio.



Alessandro Pitto

ply chain nei mercati esteri». Utc Overseas, che è presente sul mercato dal 1925, ha una rete di 16 uffici propri in Nord America e 35 nel mondo ed una spiccata specializzazione nel segmento del project logistics (macchinari, impianti). Fondata nel 1935, Casasco & Nardi è una fra le più antiche case di spedizione italiane ed è la holding company di un gruppo di società operanti nel settore delle spedizioni, logistica e trasporti; l'azienda, che impiega circa 100 persone nei propri uffici italiani ed esteri, nel passato esercizio ha conseguito un fatturato consolidato di oltre 64 milioni di euro movimentando spedizioni pari ad oltre 50.000 container teu.